



Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia dell'Aquila

Rassegna stampa

del 05/09/2018



<http://abruzzoweb.it/contenuti/progetti-europei-l-aquila-include-domande-entro-il-14-settembre/666402-4/>

PROGETTI EUROPEI: "L'AQUILA INCLUDE", DOMANDE ENTRO IL 14 SETTEMBRE

L'AQUILA - Gli assessori alle politiche europee e alle politiche sociali, Carla Mannetti e Francesco Cristiano Bignotti, ricordano che il 14 settembre scadono i termini per rispondere al bando "L'Aquila include", che si propone di ridurre il numero delle famiglie a rischio povertà ed esclusione sociale.

Il bando in questione prevede, per le famiglie, l'avvio a tirocinio in aziende, presso studi professionali, associazioni e così via per 107 persone. Nel corso di tale tirocinio, gli ammessi percepiranno un emolumento di 600 euro mensili. Con altro bando, è previsto inoltre che tali strutture (cioè aziende, professionisti e associazioni) forniscano la loro disponibilità ad accogliere i tirocinanti.

“Sono moltissime le domande che stanno pervenendo da parte delle famiglie - hanno commentato Mannetti e Bignotti - e per questo il Centro servizi per volontariato di via Saragat, partner del progetto, che ha attivato uno sportello informativo e che raccoglie le domande, fornisce informazioni e aiuta nella compilazione delle richieste, ha ampliato gli orari di ricezione del pubblico. Lo Spes (Sportello di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale) del Centro servizi per il volontariato sarà infatti operativo il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 12, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 15 alle 17”.

I due assessori hanno inteso sollecitare le attività produttive a manifestare la loro disponibilità per i tirocini.

“Vorremmo che ci fosse un'adesione più ampia da parte di imprese, professionisti e associazioni – hanno osservato Mannetti e Bignotti – in quanto il numero di tirocinanti è alto e poi saremmo lieti che ci fosse un apporto più marcato da parte delle strutture produttive del territorio; sarebbe un segnale di coesione sociale davvero significativo. Del resto, il progetto ha come obiettivo l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro e un potenziale aumento dell'occupazione, vista la situazione critica nel nostro territorio in questo ambito, costituirebbe un vantaggio per tutti”.

Il progetto "L'Aquila Include" è stato finanziato per un importo di 650mila euro e, tra l'altro, tiene conto anche dei soggetti che, avendo oltrepassato i 45 anni, hanno maggiori difficoltà nel trovare o ritrovare un'occupazione.



<https://www.ilcapoluogo.it/2018/09/04/progetto-sapere-laquila-capofila/>

PROGETTO SAPERE, L'AQUILA CAPOFILA

Il Comune dell'Aquila è risultato vincitore di un nuovo bando europeo per l'accesso a fondi comunitari. Si tratta del progetto "Sapere – investimenti per la crescita e l'occupazione".

È stato illustrato stamani, a palazzo Fibbioni, dal sindaco Pierluigi Biondi e dall'assessore alle Politiche comunitarie Carla Mannetti, insieme con il sindaco di Pizzoli Giovannino Anastasio e con l'assessore all'Ambiente del Comune di Barete Alfredo Cervelli, intervenuto in rappresentanza del primo cittadino, il progetto Sapere, con cui il Comune dell'Aquila ha vinto il bando per l'accesso ai fondi europei.

«Il settore delle Politiche europee – ha dichiarato il sindaco Biondi – costituisce un asset strategico per l'amministrazione comunale. Per la prima volta è stata messa in piedi una task force, con a capo l'assessore Mannetti, con risultati eccezionali, che si traducono in risorse per l'ente e opportunità per i cittadini e le imprese. Questo progetto, inoltre, per cui ci siamo classificati secondi nella graduatoria regionale, graduatoria nella quale siamo l'unico Comune del bacino aquilano, è il primo che il nostro ente realizza di concerto con quelli del comprensorio. Un modo concreto di tradurre in realtà il concetto di città territorio, declinandone le potenzialità all'interno di processi virtuosi e buone pratiche amministrative. Un trend che intendiamo sviluppare anche in altri ambiti, – ha proseguito Biondi – attraverso un coinvolgimento sempre più ampio e diretto dei Comuni del territorio, con i quali abbiamo già avviato importanti e fattive interlocuzioni ottenendo ricadute positive per i rispettivi enti ed un potenziamento della risposta ai cittadini. Anche le iniziative per il decennale del sisma – ha concluso il sindaco – vedranno insieme il Comune dell'Aquila e quelli che compongono il cratere».

«L'obiettivo – ha spiegato l'assessore Mannetti – è quello di creare una struttura che sovrintenda alle fasi di presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti europei. Grazie ad un accordo con l'Università dell'Aquila, infatti, quale partner scientifico, il personale del Comune dell'Aquila e degli altri Comuni coinvolti riceverà una formazione qualificata e specifica in questo complesso settore. In seguito a questa fase formativa verrà istituito un ufficio dedicato all'interno dell'ente, con sede in via Avezzano, dotato di un front office in grado di fornire a cittadini e imprese tutte le informazioni necessarie sui bandi europei, aiutandoli a orientarsi sulle basi delle peculiari necessità, e di seguire gli utenti nelle varie fasi procedurali. Il modello di gestione – ha proseguito l'assessore – prevede, inoltre, un sistema di newsletter per potenziare l'informazione e dei team permanenti dedicati alle tre fasi principali della progettazione europea, vale a dire presentazione, gestione e rendicontazione. Il Servizio avrà anche il compito di creare una rete territoriale di stakeholder principali e qualificati. Questo modello operativo – ha concluso l'assessore – andrà a realizzare un sistema di dialogo tra gli enti e tra questi e il

territorio, in grado di definire una strategia organica e omogenea in termini di progettazione europea. L'importo totale del progetto è di 70mila euro ma andremo ad attivare, anche oltre la sua durata, un catalizzatore per l'accesso ai fondi comunitari, che costituiscono una straordinaria opportunità, ancora non adeguatamente utilizzata dagli attori del territorio e dagli stessi enti locali».



<http://news-town.it/politica/21707-accesso-ai-fondi-europei-l-aquila,-pizzoli-e-barete-fanno-squadra.html>

ACCESSO AI FONDI EUROPEI: L'AQUILA, PIZZOLI E BARETE FANNO SQUADRA

L'Italia è uno dei Paesi dell'Unione europea che più usufruiscono dei fondi comunitari ma è anche uno di quelli che più fa fatica a spenderli.

Per convogliare queste risorse in progetti specifici ci sarebbe bisogno di una pianificazione "dal basso" in grado di coinvolgere tutti gli attori politico-amministrativi - dal governo nazionale alle regioni, dalle province fino ai comuni, oltre alle forze sociali e produttive - ma il più delle volte questa sinergia manca e prevalgono scarsa organizzazione e eccessiva burocrazia.

Per questo il comune dell'Aquila ha presentato e vinto, in partnership con i comuni di Barete e Pizzoli, un progetto, rientrante in una linea di finanziamento del Fondo sociale europeo, per creare un ufficio territoriale per le politiche europee.

Finanziato con 70mila euro (il massimo importo previsto dal bando), l'ufficio avrà una fase di start-up di due anni ma l'intento dei tre comuni, di cui L'Aquila sarà quello capofila, è renderlo uno sportello permanente.

A presentare l'iniziativa in conferenza stampa sono stati l'assessore comunale con delega alle Politiche comunitarie Carla Mannetti; il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi; il primo cittadino di Pizzoli Gianni Anastasio e l'assessore comunale all'Ambiente e all'Energia di Barete Alfredo Cervelli.

"Il progetto" ha spiegato Carla Mannetti "prevede la creazione di uno sportello, di una sede unica per le attività di progettazione, di un sito web e di una newsletter. Sarà stipulata anche un'intesa con l'Università dell'Aquila che si occuperà della formazione del personale. La sede dell'ufficio sarà ubicata nei locali di via Avezzano. L'attività principale sarà finalizzata alla formazione del personale interno per poter rispondere ai bandi ma faremo anche attività di promozione sul territorio coinvolgendo attività produttive, privati e tutte quelle realtà che potrebbero attingere dai fondi europei ma che attualmente non lo fanno".

"E' la prima volta che il comune dell'Aquila è capofila di un progetto che vede coinvolti altri comuni" ha commentato Pierluigi Biondi "Ritengo che sia anche attarverso queste modalità operative che si dia senso al concetto di città territorio. Il comune dell'Aquila vuole assolvere al suo ruolo di capoluogo di regione e punto di riferimento del territorio anche attraverso la condivisione delle conoscenze affinché davvero in futuro questo

territorio possa muoversi in blocco. La dimostrazione l'avremo anche per il decennale del terremoto, faremo delle cose importanti proprio coinvolgendo tutto il comprensorio e il Cratere".

Come detto, la fase di start-up del progetto durerà due anni e sarà ristretta a tre comuni ma Biondi afferma: "Valuteremo se ampliare questa opportunità anche ad altri comuni che avevamo interpellato ma che hanno partecipato al bando per conto proprio senza raggiungere però il punteggio minimo. Barete e Pizzoli sono stati i più solleciti ad accettare e a votare in consiglio una delibera per l'attivazione della convenzione. Il nostro è l'unico progetto dell'Aquilano in graduatoria, gli altri riguardano la Marsica, soprattutto la Valle Roveto e la zona di Tagliacozzo".

Fare squadra con altri comuni sarà sempre di più la chiave di volta per competere a livello europeo per il reperimento di risorse. Biondi ha sottolineato l'importanza di mettere in campo "progettazioni strategiche sovracomunali": "Bisognerà trovare forme di collaborazione sovracomunali" ha affermato il primo cittadino "per consentire anche ai Comuni più piccoli di poter concorrere e gareggiare come tutti gli altri. Stiamo facendo una riflessione per stanziare una parte delle risorse previste dal programma Restart per l'agenda digital, quelle per la cosiddetta assistenza tecnica, a queste iniziative. In futuro si potrebbe pensare di fare qualcosa anche con gli Utr, affinché diventino, finita l'emergenza, degli enti sovracomunali".

"Per la prima volta il Comune dell'Aquila si è aperto a un'attività di collaborazione insieme agli altri comuni. Non era mai accaduto in passato e per questo lo ringraziamo" ha osservato Gianni Anastasio, sindaco di Pizzoli "Si è sempre parlato di città territorio però poi in realtà non si era mai fatto nulla. Spero che questo sia solo il primo passo".

"Reperire fondi a livello europeo è fondamentale" ha dichiarato Alfredo Cervelli, assessore all'Ambiente del comune di Barete "sia dal punto di vista economico, perché i bilanci dei Comuni sono sempre più sofferenti sia per rendere concreta l'idea di città territorio e la creazione di una sinergia tra tutti i Comuni del comprensorio".



<http://www.rete5.tv/?p=2373>

SPORTELLO BANDI EUROPEI, SULMONA CAPOFILA DI 14 COMUNI

SULMONA – E' stato approvato e finanziato dalla Regione Abruzzo il progetto per la creazione di un ufficio unico di progettazione, programmazione e accesso ai fondi europei, nazionali e regionali, per attirare, in sostanza, nuove e più rilevanti risorse al fine di finanziare progetti nei vari ambiti di sviluppo locale. E' questo l'obiettivo del progetto denominato "Empowerment delle istituzioni locali", che il Comune di Sulmona ha presentato ad aprile scorso, partecipando al bando regionale in associazione con 14 Comuni del territorio, nell'ambito del POR FSE Abruzzo 2014/2020 – Piano operativo FSE 2017/2019. Anche in questo caso, Sulmona è stata capofila dei Comuni del territorio per creare uno strumento concreto necessario per favorire la programmazione di interventi di sviluppo con la possibilità di attrarre fondi europei. "Sono particolarmente soddisfatta per questo risultato che ha premiato un lavoro di squadra dentro e fuori l'Amministrazione. È un progetto importante non solo per Sulmona che consentirà di mettere in rete i Comuni, i quali potranno avere la possibilità di formare personale interno ed occuparsi in modo concreto di temi dello sviluppo finanziato. Attraverso questa iniziativa, il cui contributo approvato è pari a 69.683 euro, infatti, saranno portate avanti azioni per contribuire alla crescita del nostro territorio". Lo afferma il sindaco di Sulmona Annamaria Casini.

I Comuni partecipanti sono: Sulmona, Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccapia, Scanno, Villalago.



<http://news-town.it/cronaca/21699-dopo-di-noi,-sclocco-dalla-regione-3-milioni-per-le-famiglie-abruzzesi.html>

"DOPO DI NOI", SCLOCCO: "DALLA REGIONE 3 MILIONI PER LE FAMIGLIE ABRUZZESI"

"Sono fiera dei risultati che il "Dopo di noi" sta portando sul territorio sostenendo concretamente le famiglie abruzzesi".

Lo ha fatto sapere questa mattina l'assessore regionale alle Politiche Sociali, Marinella Sclocco, che in occasione della conferenza stampa di presentazione del percorso unitario intrapreso dagli Ambiti Distrettuali Sociali della Provincia di Pescara Ecad 15, 16, 17, 18, 19 per la realizzazione degli interventi sul "Dopo di Noi", tenutasi questa mattina nella sala giunta del Comune di Pescara, ha diffuso alcuni dati relativi all'impiego delle risorse in attuazione della L. n. 112 del 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e ringraziato gli ambiti per l'ottimo lavoro svolto per l'implementazione dei progetti.

"La legge n.112/2016 "Dopo di noi", entrata in vigore il 25 giugno 2016 – ha spiegato la Sclocco – è stata emanata per favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave, prevedendo importanti strumenti pubblici e privati affinché fossero garantite la protezione, la cura, l'assistenza, l'autonomia e l'indipendenza delle persone disabili".

"In Abruzzo – ha continuato l'assessore regionale alle Politiche Sociali – con questa misura, siamo riusciti a finanziare innumerevoli progetti, presentati dai 24 ambiti sociali, impiegando 3mln di euro tra il 2016 e il 2017. I progetti legati all'attuazione del "Dopo di noi" – ha sottolineato la Sclocco – rappresentano solo una piccola parte delle azioni messe in campo sulla disabilità e volte a fornire strumenti a sostegno delle fragilità sociali. In Abruzzo, infatti, abbiamo anche investito risorse importanti per i Caregiver, sostegno per le famiglie con minori affetti da malattie rare, con 520 mila euro stanziati per gli anni 2015-2016-2017 e impiegato 1,6 mln di euro per la Vita Indipendente (totale delle risorse impiegate nel 2016 e nel 2017), per progetti volti a garantire l'autodeterminazione e l'indipendenza dei disabili".

"Sono tutte iniziative che rispondono ad alcuni dei problemi più sperimentati dalle famiglie abruzzesi – conclude la Sclocco – e sarà mia premura continuare a lavorare in questa direzione, nel mio assessorato e in rete con le altre istituzioni e associazioni locali, affinché nessuno resti indietro e si senta solo o abbandonato nell'affrontare le vulnerabilità e le difficoltà quotidiane".



<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/l-aquila-caso-murata-gigotti-anziani-non-ci-facciamo-deportare-in-map-/666374-4/>

L'AQUILA: CASO MURATA GIGOTTI, ANZIANI, "NON CI FACCIAMO DEPORTARE IN MAP"

L'AQUILA - "Vogliono farci vivere la nostra vita associativa in un ghetto, non abbiamo nessuna intenzione di farci deportare in un Map".

Gli anziani del Centro ospitato a Murata Gigotti si oppongono alla decisione del Comune di rescindere anticipatamente il contratto di locazione del casale, che affianca l'omonimo Parco nella frazione aquilana di Coppito e dove attualmente sono ospitati.

La scelta del comune, resa nota ieri da Fabiana Costanzi, responsabile Cultura del Pd e presidente del Consiglio territoriale di Partecipazione L'Aquila Centro, che di fatto ha acceso i riflettori sulla delibera di Giunta numero 332 del 27 luglio scorso, dove si parla di "razionalizzazione dei fitti passivi", ha gettato nella preoccupazione gli opiti del Centro anziani, ma anche i giovani del Campo scuola, sollevando dubbi sulla reale necessità di questa "mossa".

Tutte le attività all'interno della Murata, infatti, compresa la Protezione civile, dovrà essere trasferita in sei mesi, in appartamenti liberi dei progetti C.a.s.e. e dei Map. Ma chi frequenta quotidianamente il Parco e il casale non ci sta. Terra contesta tra due associazioni, la Pro loco e Coppito nel cuore e nell'anima, presieduta da Giuseppe Romano, presidente del Ctp locale e vicino al presidente del Consiglio comunale, Roberto Tinari, Murata Gigotti è un autentico "caso politico".

Diversi gli argomenti di scontro, prima il "presunto degrado del Parco", poi la denuncia di postazioni "pericolose per il tiro con l'arco" e ancora, due eventi organizzati nello stesso luogo e nello stesso periodo, da cui è nato anche un contenzioso tra la Pro loco e il Comune e in ultimo la delibera di Giunta che rescinde il contratto obbligando tutte le attività alla "diaspora".

I protagonisti sono sempre gli stessi: l'associazione locale, l'amministrazione comunale e Romano, che a questo punto sembra essere riuscito nel proprio intento, dopo anni di lotte e accuse cadute nel vuoto.

LA NOTA COMPLETA

"Siamo anziani, è vero, e dal 2008, anno in cui ci siamo costituiti in Centro Sociale per volontà della Pro loco di Coppito, godiamo di un luogo aggregativo bellissimo, all'interno di un Parco Cittadino. Un fiore all'occhiello nello scarso panorama aggregativo del Comune dell'Aquila. In questo luogo siamo quotidianamente a contatto con i bambini del Campo Scuola Estivo, con i membri della Protezione Civile, con musicisti, cantanti, associazioni

teatrali, studenti universitari che usufruiscono della biblioteca e sala lettura. Insomma viviamo in un contesto sociale perfetto. Ora la Giunta Comunale ci comunica che tutto questo tra sei mesi non dovrà più essere e vorrebbe ricollocarci in un Map. Praticamente i nostri governanti comunali vogliono che viviamo la nostra vita associativa in un ghetto. Così come una volta chiusa la struttura di Murata Gigotti il campo Scuola per centinaia di bambini e bambine non si potrà più fare. Questa decisione della Giunta Comunale, non sappiamo chi l'abbia proposta. Di certo qualcuno poco sensibile alla vita sociale e aggregativa. Già da ora rendiamo noto che non abbiamo nessuna intenzione di farci deportare in un Map. E confidiamo sul buon senso degli amministratori e sull'ispirazione del cuore e dell'anima di chi non si nutre di livori e sa discernere tra il bene e il male".

Il direttivo del Centro sociale per anziani di Coppito



<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/murata-gigotti-l-aquila-romano-feste-con-spese-a-carico-comune-bene-delibera-giunta-/666382-4/>

MURATA GIGOTTI L'AQUILA: ROMANO, "FESTE CON SPESE A CARICO COMUNE, BENE DELIBERA GIUNTA"

L'AQUILA - "Il Parco di Murata Gigotti a Coppito non chiude affatto ma rimane nella libera disponibilità di tutti i cittadini aquilani. La delibera di Giunta, numero 332 del 27 luglio scorso, che mi vede favorevole, riguarda infatti solo la gestione del privato Casale adiacente, per il quale il Comune versa a privati quasi cinquantamila euro annui. Una delibera approvata in nome della razionalizzazione dei fitti passivi", così il presidente del Consiglio territoriale di Circoscrizione Coppito, Pettino, Cansatessa e San Vittorino, Giuseppe Romano, già presidente dell'associazione Coppito Cuore e Anima, replica alle accuse di Fabiana Costanzi, presidente del Ctp L'Aquila Centro. "C'è una netta distinzione tra la gestione del Parco pubblico e il Casale che è privato - dice Romano - per il quale il Comune dell'Aquila versa, da circa dieci anni, oltre quarantamila euro di affitto l'anno, escluse le utenze, sempre a carico del Comune, per garantire la sede anche alla quinta circoscrizione che di fatto non esiste più dal 2012 in seguito alla nota riforma. Una somma esorbitante ed ingiustificata che la passata amministrazione avrebbe forse potuto convertire con lungimiranza in una proposta di acquisto dei locali o destinare ad altro". "Non sono del tutto chiare ad oggi le modalità di utilizzo e gestione della struttura, visto che non solo una larga parte di giovani e anziani di Coppito e dei paesi limitrofi, è di fatto esclusa dalla possibilità di usufruire degli spazi ma, in più di una occasione, sono stati addirittura organizzati, all'insaputa dell'attuale amministrazione comunale, banchetti, pranzi di matrimonio, cresime, battesimi e compleanni con spese di fitto, luce, acqua e gas a carico del Comune dell'Aquila e quindi dei contribuenti aquilani", prosegue Romano. "Grazie a questa amministrazione invece sono stati rimossi materiali inquinanti e pericolosi per la salute dei cittadini, come eternit e materiali di risulta, che giacevano da anni nell'indifferenza di tutti e nelle immediate vicinanze dei plessi scolastici e dello stesso casale. Ignoti rimangono invece coloro i quali hanno tagliato gli alberi secolari all'interno del parco causando un danno all'amministrazione di oltre ottantamila euro", aggiunge. "Sono quindi assolutamente false le illazioni riguardanti la chiusura del parco di Murata Gigotti. La delibera ristabilisce solo ordine in un luogo fino ad ora gestito di fatto dalla Pro Loco di Coppito in modo non propriamente rispondente alle esigenze di tutti i cittadini e non solo quelle di una parte - spiega ancora Romano - Con questa delibera non si è inteso togliere a qualcuno ma al contrario si è voluto concedere a tutti le stesse possibilità. In sostanza si è tolto a pochi e si è concesso a tutti. 'Prima poi arriva l'ora in cui bisogna prendere una posizione che non è né sicura, né conveniente, né popolare ma bisogna prenderla perché la coscienza dice che è giusta'. Con questa citazione voglio ringraziare l'amministrazione guidata dal sindaco Pierluigi Biondi".



<https://www.abruzzo24ore.tv/news/Il-Festival-della-Partecipazione-cerca-volontari-Aperta-la-call-iopartecipo2018-per-iscrizioni/188536.htm>

IL FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE CERCA VOLONTARI, APERTA LA CALL #IOPARTECIPO2018 PER ISCRIZIONI

Si è aperta oggi e si chiuderà sabato 22 settembre la call per il reclutamento dei volontari per la terza edizione del Festival della Partecipazione, in programma all'Aquila dall'11 al 14 ottobre.

La call #iopartecipo2018 è disponibile all'indirizzo www.festivaldellapartecipazione.org/volontari ed è rivolta a tutte le ragazze e i ragazzi dai 16 anni in su desiderosi dare il proprio contributo alla buona riuscita del Festival attraverso l'impegno in una delle tante squadre: info point, servizio eventi, area kids, pronto intervento logistica, fotografia e video, accoglienza relatori e redazione web.

Ogni volontario, dopo aver partecipato alle giornate di formazione, diventerà un membro dello staff del Festival e riceverà t-shirt, badge nominativo e buoni pasto.

Per ricevere informazioni è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica volontari@festivaldellapartecipazione.org.

Organizzato da ActionAid Italia e Cittadinanzattiva, con il contributo di Slow Food e la collaborazione del Comune dell'Aquila, il Festival della Partecipazione si concentrerà, quest'anno, sul senso della democrazia e della partecipazione in un'epoca segnata da incertezze e timori. Saranno, come nelle passate edizioni, quattro giorni ricchi di dibattiti, spettacoli, concerti, laboratori, incontri con musicisti, artisti e scrittori.

Il programma ufficiale sarà disponibile sul sito www.festivaldellapartecipazione.org a breve.

<https://www.marsicalive.it/solidarieta-e-arte-canora-a-tagliacozzo-listituto-argoli-organizza-un-concerto-a-scopo-benefico-con-il-trio-cardoso-presso-il-teatro-talia/>

SOLIDARIETÀ E ARTE CANORA A TAGLIACOZZO, L'ISTITUTO ARGOLI ORGANIZZA UN CONCERTO A SCOPO BENEFICO CON IL TRIO CARDOSO PRESSO IL TEATRO TALIA

Tagliacozzo – Una interessante iniziativa è stata intrapresa dall'Istituto Omnicomprensivo Statale "Argoli" di Tagliacozzo. Per martedì sera 11 settembre 2018 è stato organizzato un Concerto a scopo benefico con il Trio Cardoso composto da Massimiliano De Foglio, Alessandro Giancola e Guido Ottombrino. L'appuntamento è nella suggestiva cornice del Teatro Talia di Tagliacozzo alle ore 21.00. L'evento è stato organizzato con il Patrocinio dei Comuni di Tagliacozzo e di Sante Marie, ed il ricavato – spiega il Dirigente Scolastico prof.ssa Patrizia Marziale – sarà devoluto in favore dell'Associazione di Promozione Sociale "Una scuola di Arcobaleni" per il sostentamento di attività presso il Villaggio "Sambowtè" nel Senegal. E' una occasione che vuole collegare la solidarietà all'arte canora e legata all'istruzione scolastica, che merita di essere sostenuta e condivisa.



<http://www.cityrumors.it/notizie-laquila/cronaca-laquila/un-weekend-sul-cuore-del-gran-sasso-con-abruzzo-wild-sabato-15-settembre.html>

UN WEEKEND SUL CUORE DEL GRAN SASSO CON ABRUZZO WILD | SABATO 15 SETTEMBRE

Un trekking di 2 giorni tra i rifugi e le vette della catena del Gran Sasso d'Italia, nel territorio dell'omonimo Parco Nazionale con Abruzzo Wild.

IL PROGRAMMA

Ci inoltreremo all'insegna della montagna, quella vera, fatta di rocce, sentieri e vallate. Cammineremo intorno ai 2.000 metri, passando dai morbidi valloni alle creste del Corno Grande. Dormiremo in un rifugio che ci farà ancora di più apprezzare lo scenario che ci circonda offrendoci riposo e ristoro.

Partiremo da Campo Imperatore denominato il "Piccolo Tibet" per le sue immense vallate, affronteremo inizialmente il versante aquilano (ovest) per poi attraversare la catena e raggiungere il versante teramano (est), il cammino di ritorno ci permetterà di chiudere l'anello iniziato in partenza e tornare a casa con la consapevolezza di aver vissuto un'esperienza che difficilmente si dimenticherà.

1° GIORNO

Arrivo al mattino (ore 8.00) presso la stazione di Campo Imperatore e partiremo verso la Vetta del Corno Grande 2912 m. Rientro, cena e pernottamento in rifugio gestito "Duca degli Abruzzi"

Percorso: 10 km – Tempo: 6 h – Dislivello: 900 m

2° GIORNO

Colazione e partenza dal rifugio per raggiungere la cima del Monte Pizzo Cefalone 2533 m.

Percorso: 6 km – Tempo: 5 h – Dislivello: 600 m

Per tutte le altre info, visita la pagina [Abruzzo Wild](#)